

DECRETO n°80

del 29.12.2017

Oggetto: Nomina Responsabile della Transizione Digitale e del Difensore Civico per il digitale e istituzione Ufficio per la transizione al Digitale di cui all'Art.17 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale).

IL PRESIDENTE del C.d.A.

(nominato con D.P. n°161/Serv.1°S.G. del 06.05.2015)

PREMESSO che, con Delibera n°24 del 06.04.2017, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario (E.R.S.U.) di Messina ha approvato il Bilancio di Previsione 2017/2019 dell'Ente;

PRESO ATTO..... del D.D.S. n°2664 del 19.04.2017, notificato tramite e-mail in data 21.04.2017 ed acclarato al ns. protocollo con il n°2950, con il quale il Dirigente del Servizio Diritto allo Studio, Dott.ssa Vita Di Lorenzo, del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, ha approvato il Bilancio di Previsione 2017/2019 dell'E.R.S.U. di Messina;

PREMESSO CHE...- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs. 82/2005 è stato di recente ampiamente modificato dal D.Lgs. 179/2016, attuativo dell'art. 1 della Legge 124 del 7 agosto 2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (ed. Legge Madia);

- il nuovo CAD (ed. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale"; principio espressamente richiamato dall'art. 1,c.l lett. n) della l. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D.Lgs. 179/2016;

CONDIDERATO che il processo di riforma, come avviato, pone in capo ad ogni Ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per a riorganizzazione e la digitalizzazione dell'Amministrazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

CONSIDERATO..... l'art. 17 del CAD rubricato "*Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie, come di recente modificato, disciplina puntualmente la figura del "Responsabile della transizione digitale"* cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, quali in particolare:

a. coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;

- b. indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c. indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d. accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e. analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f. cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g. indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h. progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i. promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j. pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità;

CONSIDERTO..... il Responsabile della transizione digitale deve essere trasversale a tutta l'organizzazione, in modo da poter agire su tutti gli uffici e le aree dell'ente, nonché, ai sensi del comma 1 ter, sopra citato art. 17, dotato di adeguate competenze tecnologiche, rispondendo, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico;

VISTO..... che lo stesso articolo 17 prevede anche l'istituzione di un difensore civico per il digitale, soggetto individuato di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità cui... *"chiunque può inviare segnalazioni e reclami relativi ad ogni presunta violazione del Codice e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della Pubblica Amministrazione. Se tali segnalazioni sono fondate, il difensore civico per il digitale invita l'ufficio responsabile della presunta violazione a porvi rimedio tempestivamente e comunque nel termine di trenta giorni. Il difensore segnala le inadempienze all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari"*;

PRESO ATTO..... che i processi e i procedimenti attivi all'E.R.S.U. di Messina necessitano di una adeguata analisi e successivo adeguamento rispetto a quanto stabilito dalla normativa vigente, alla luce anche delle recenti modifiche intervenute in materia di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013, come revisionato a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 97/2016 cd. Freedom of Information Act (FOIA).

RITENUTO NECESSARIO

- procedere all'istituzione dell'Ufficio per la transizione al Digitale di cui all'Art.17 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) al di sotto della Direzione dell'Ente;
- nominare quale Responsabile della Transizione Digitale il Funzionario direttivo *Giovanni Cordaro* dalle comprovate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali, come richieste dall'art. 17 del CAD vigente;
- al contempo, assegnare, il compito di Difensore civico per il digitale può essere assegnato Dirigente, Arch. Ugo Mazzola, in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia ed imparzialità;

VISTO..... il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al d.lg.s 82/2005 e ss.mm.i.;

VISTA..... la L.R. 15.05.2000, n°10 e s.m.i.;

VISTA..... la L.R. 25.11.2002, n°20;

STANTE l'urgenza legata alla scadenza del 31.12.2017, ai fini degli adempimento *de quo*;

SENTITO il Direttore f.f.;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte

- di procedere all'istituzione dell'Ufficio per la transizione al Digitale di cui all'Art.17 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) al di sotto della Direzione dell'Ente;
- di individuare, per le ragioni di cui alle premesse e ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, quale Responsabile della Transizione Digitale il Funzionario Direttivo *Giovanni Cordaro*, dalle comprovate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali, come richieste dall'art. 17 del CAD vigente;
- di individuare, inoltre, sulla base di quanto disposto all'art. 17 del CAD, il Dirigente, Arch. Ugo Mazzola, quale Difensore Civico per il Digitale: ossia il soggetto in possesso di adeguati requisiti di terzi età, autonomia e imparzialità cui chiunque può inviare segnalazioni e reclami relativi ad ogni presunta violazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione;
- di pubblicare il presente provvedimento sull'apposita sezione del portale "*Amministrazione Trasparente*", ai sensi e per gli effetti dell'art.23 del D. Lgs. 33/2013.

Il presidente del C.d.A.